



Istituto Comprensivo "C. D. Via Dieta - S. M. Sofo"

Via Dieta, 2 - telefono e fax 080742610 - 080747072

Codice meccanografico BAIC875005 - Codice fiscale 93423420723

Codice Univoco Ufficio UFZFDS

e-mail: baic875005@istruzione.it - baic875005@pec.istruzione.it

<http://www.primoicmonopoli.gov.it>

70043 MONOPOLI (Bari)



Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro - 0809301634

Scuola Primaria
Via Dieta - 080747072

Scuola Secondaria "V. Sofo"
Via Sant'Anna - 080802303

Prot. n. _____ / _____

Monopoli, _____

Regolamento interno per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

Il Consiglio di Istituto

dell'Istituto Comprensivo "Via DIETA -V. SOFO" di MONOPOLI, nella seduta del giorno 8 febbraio 2018,

- VISTO l'art. 40, c.1 della L. 27 dicembre 1997 n. 449, che dispone che le Istituzioni Scolastiche possono assumere le necessarie e coerenti "decisioni organizzative, amministrative e gestionali che assicurano efficacia e funzionalità alla prestazione dei servizi";
- VISTO l'art. 14, c.3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che, nell'attribuzione di funzioni alle Istituzioni Scolastiche autonome, richiama il predetto art. 40 della L. n. 449/97 in materia di "definizione e di stipula di contratti di prestazione d'opera";
- VISTO l'art. 32 del D.I. n. 44 del 1.2.2001 che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituto, funzioni e poteri nello svolgimento dell'attività negoziale, "nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Istituto";
- VISTO l'art. 33, c.2, del precitato D.I. n. 44 che così dispone: "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: lett. g) Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTO l'art. 40 del D.I. n. 44 del 1.2.2001, relativo ai "Contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa";
- VISTE le Linee Guida ed il Complemento di Programmazione sui Fondi Strutturali Europei 2007- 2013 / Edizione 2009;
- VISTO l'art. 2222 e segg. del Codice Civile, che disciplina nella fattispecie tutti i contratti di prestazione d'opera;
- VISTO il Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti di scuola dell'infanzia,

primaria e secondaria di I grado, riunitosi, in seduta congiunta, in data 3 febbraio 2014 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera del giorno 11 febbraio 2014;

SENTITO il Collegio dei Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che, riunitosi in seduta congiunta in data 29 gennaio 2018, relativamente ai requisiti professionali ed ai titoli che deve possedere il personale da individuare in qualità di esperto interno ed esterno per particolari attività ed insegnamenti, nonché i punteggi da attribuire per l'attribuzione degli incarichi al personale interno candidatosi per particolari attività e/o progetti (es. PON) per i quali sia prevista una selezione per comparazione dei curriculum ha proposto di apportare delle modifiche al Regolamento di Istituto, anche alla luce delle più recenti disposizioni vigenti, valutando alla stessa maniera gli anni di servizio con contratto a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato, attribuendo un punteggio aggiuntivo per i vincitori di concorso per titoli ed esami;

RITENUTO di dover accogliere tale proposta e nell'ottica della revisione di tutti i documenti regolamentari di Istituto;

delibera

di adottare il seguente Regolamento per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché l'annessa tabella per la valutazione dei titoli per il conferimento di incarico ai docenti interni per i progetti da attuarsi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Titolo I

Criteri generali

Articolo 1 - Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento riguarda solo i criteri per la scelta degli esperti esterni di cui si richiede la prestazione per le attività di cui agli artt. 31, 32 e 40, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 44/2001. Le disposizioni in esso contenute non si applicano per le attività e per i corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati all'interno dell'Istituzione Scolastica, per i quali, come da vigente normativa, la scelta dei docenti relatori e dei tutor è rimessa alla competenza del Dirigente Scolastico in qualità di Direttore del corso.
2. Qualora non vi sia all'interno della stessa Amministrazione personale provvisto delle specifiche competenze, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti al fine di:
 - garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
 - realizzare particolari progetti didattici;
 - realizzare specifici programmi di ricerca e sperimentazione.

Articolo 2 - Durata dei contratti

I contratti di prestazione d'opera per la realizzazione di particolari attività ed insegnamenti, purchè questi ultimi non sostitutivi di quelli curricolari o non autorizzati, sono a tempo determinato ed esauriscono la loro efficacia nel corso dell'anno scolastico di

riferimento o comunque alla data espressamente indicata nell'atto di conferimento di incarico.

Articolo 3 - Criteri da osservare

Nella stipula del contratto di prestazione d'opera devono essere osservati i seguenti criteri:

- assenza di risorse interne all'Amministrazione Scolastica esperte nell'attività programmata per la quale si fa ricorso a personale esterno;
- coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito indicato semplicemente come PTOF);
- considerazione del tempo strettamente necessario e funzionale allo svolgimento della attività e/o insegnamento programmati;
- compatibilità tra risorse finanziarie rese disponibili con delibera del Consiglio di Istituto e relativi costi afferenti la prestazione richiesta;
- accertata competenza allo svolgimento della prestazione del soggetto esperto-esterno.

Articolo 4 - Organi competenti

1. Gli organi preposti alla formulazione delle proposte per la stipula di contratti di prestazione d'opera, oltre al Dirigente Scolastico, sono:
 - Il Collegio dei Docenti, che, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito denominato P.T.O.F.), accertata l'assenza di particolari risorse interne umane e professionali per lo svolgimento di specifiche attività didattiche programmate, rappresenta la motivata necessità di fare ricorso ad esperti esterni;
 - Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (di seguito denominato DSGA) che, previa istanza documentata, considerate le complesse funzioni amministrativo/contabili attribuite alle istituzioni scolastiche, intende avvalersi di competenze esterne e comunque non possedute dal personale amministrativo in servizio.
2. Le proposte devono essere presentate al Dirigente Scolastico che, dopo attenta valutazione delle medesime, avvia la procedura per la stipula del contratto di prestazione d'opera nei limiti di spesa previsti per ciascun Progetto.

Articolo 5 - Procedura di selezione

1. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sulla base delle proposte formulate ai sensi dell'art. 4, individua le attività e gli insegnamenti di cui all'art. 1, comma 1, per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'Albo della Scuola e con altra forma di pubblicità ritenuta più opportuna (pubblicazione sul sito web, comunicazioni alle altre scuole appartenenti alla medesima rete di ambito territoriale, su giornali locali ecc.).
2. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli richiesti, la documentazione da produrre.

3. La procedura utilizzata per la selezione dei candidati con cui stipulare il contratto di prestazione d'opera sarà quella della selezione pubblica mediante valutazione comparativa.
4. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
5. Tutte le operazioni saranno improntate ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità, ai sensi della L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005.
6. Con l'esperto individuato verrà stipulato un contratto di diritto privato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2222 e segg. del Codice Civile.

Articolo 6 - Attività negoziale

1. Il Dirigente Scolastico è titolare di funzioni e poteri di svolgere attività negoziali; è fatto salvo il disposto normativo di cui all'art. 32, comma 2, del D.I. 44/2001.
2. Il Dirigente Scolastico, nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto, comunica le motivazioni della scelta dell'esperto e gli impegni economici assunti oltre alla contestuale messa a disposizione di tutto il materiale istruttorio prodotto ed il testo del contratto sottoscritto.
3. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (di seguito indicato come DSGA) cura l'attività istruttorie e la tenuta di tutta la documentazione.

Articolo 7 - Compensi attribuibili

1. Le misure massime dei compensi al lordo dipendente da corrispondere all'esperto esterno per ogni ora prestata, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto - con riferimento ai progetti ed alle attività non rientranti nelle medesime tipologie previste nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (di seguito sinteticamente indicato come PON) - sono quelli stabiliti dal D.I. 12.10.1995, n. 326, salvo modifiche di legge intervenute dopo la delibera di adozione del presente Regolamento.
2. Per i Progetti finanziati dal FSE e FESR si applicheranno gli importi orari onnicomprensivi, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente o definiti dall'Autorità di gestione dei PON nelle Linee Guida di più recente emanazione (salvo successive modifiche e/o integrazioni o diversa previsione nel Piano Integrato come deliberato dal Collegio dei Docenti).
3. La definizione dei compensi da attribuire a ciascun esperto, nei limiti di spesa previsti da ciascun Progetto e fino ad un massimo di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, deve essere chiaramente precisata nel Progetto, sentito il Direttore SS. GG. AA. ed il Dirigente Scolastico.
4. Nel caso dei progetti da realizzare mediante i Fondi Strutturali Europei, la proposta potrà partire dal Gruppo di Progetto, fermi restando i massimali previsti dal Piano Integrato di Istituto.
5. In ogni caso, il compenso per le attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta.
6. Le operazioni di definizione dei compensi devono, in ogni caso, essere espletate nei termini previsti per l'approvazione del POF da parte del Consiglio di Istituto.

Articolo 8 - Procedura per l'attribuzione dell'incarico

Le procedure per la stipula dei contratti di prestazione d'opera, con riguardo ai Progetti, saranno, pertanto, le seguenti:

1. Approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF con motivata proposta al Dirigente Scolastico di fare ricorso ad esperti esterni.
2. Esame delle proposte da parte del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA, con riferimento alla disponibilità di risorse.
3. Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF.
5. Pubblicizzazione degli insegnamenti e attività per i quali è necessario il ricorso ad esperti esterni.
6. Sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto.
7. Approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto, previo parere di regolarità contabile ad opera del Collegio dei Revisori dei Conti.
8. Stipula dei contratti di prestazione d'opera da parte del Dirigente Scolastico.
9. Avvio dei Progetti.

Titolo II

Modalità e contenuti del contratto di prestazione d'opera

Articolo 9 - Contenuti del contratto

1. Il contratto di prestazione d'opera deve contenere i seguenti elementi:
 - Individuazione dei soggetti contraenti
 - I riferimenti normativi che legittimano la contrattazione
 - Gli impegni del prestatore d'opera e la finalizzazione del suo intervento
 - Gli impegni della scuola richiedente la prestazione
 - Gli effetti del contratto, con la indicazione del compenso, dell'inizio e del termine della prestazione
 - Il rinvio alle norme del Codice civile e indicazione del Foro competente
 - Il rinvio alle norme del Codice di Disciplina dei Dipendenti Pubblici.
2. Nel contratto di prestazione d'opera deve, inoltre, essere fatta menzione:
 - a) di esclusione di ogni forma di trattamento previdenziale ed assistenziale a carico della scuola;
 - b) attestazione di copertura, a carico del prestatore d'opera, contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.

Articolo 10 - Valutazione dei titoli

1. Il Dirigente Scolastico, in presenza di proposte plurime di esperti, valuta la documentazione dai medesimi presentata, con particolare riguardo ai titoli di studio dichiarati, alle referenze documentate, alle esperienze maturate sia in attività di docenza e/o di formazione sia in attività amministrativo/contabili e informatiche, nonché l'eventuale accertamento diretto dei titoli e delle competenze dichiarate e/o l'aver già prestato precedente servizio e/o consulenza valutata positivamente nell'Istituto.
2. Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente Scolastico farà riferimento all'allegata tabella di valutazione dei titoli.

3. In caso di continuità di progetti e/o attività pluriennali, sarà data precedenza all'esperto che ha già prestato la propria opera nei precedenti anni per le medesime attività, salvo risoluzione del contratto per sopraggiunti gravi motivi, come previsto dall'art. 11, c. 2 del presente regolamento.
4. Qualora le attività siano rivolte agli alunni, si valuteranno soltanto le attività di docenza rivolte ad alunni del medesimo ordine di scuola.
5. Qualora le attività siano rivolte ai docenti o ai genitori, si valuteranno soltanto le attività di docenza rivolte ad adulti.
6. In ogni caso, saranno oggetto di valutazione soltanto i titoli e le esperienze direttamente afferenti alla tematica oggetto della candidatura.
7. Per i corsi di formazione e aggiornamento si valuteranno soltanto quelli di durata non inferiore alle 20 ore.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI CULTURALI (max 30 punti)

Descrizione	punti
Laurea afferente conseguita con il Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica (Triennio e Specializzazione), per ciascun titolo:	5
Laurea non afferente o Laurea Triennale afferente, conseguita ai sensi del nuovo ordinamento universitario, per ciascun titolo:	4
Laurea Triennale non afferente, conseguita ai sensi del nuovo ordinamento e/o Master congruente con le finalità del progetto di durata almeno annuale (1500 ore- 60 CFU), conseguito presso Università in Italia o all'estero con esame conclusivo, per ciascun titolo:	3
Master non congruente con le finalità del progetto, di durata almeno annuale (1500 ore- 60 CFU), conseguito presso l'Università in Italia o all'estero con esame conclusivo o Diplomi Universitari di Perfezionamento post-lauream biennali o Dottorati di Ricerca, per ciascun titolo	2
Altri Titoli: Abilitazioni, Diplomi Universitari di Perfezionamento o di Specializzazione post-lauream annuali, Patente ECDL/MOS o titolo equipollente, per ciascun titolo:	1

TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO (max 15 Punti)

Descrizione	punti
Pubblicazioni a stampa, per ciascuna pubblicazione:	1
Articoli pubblicati su quotidiani, riviste o siti web, per ciascun articolo:	0,50
Prodotti multimediali, software, per ciascun prodotto:	1

TITOLI PROFESSIONALI (max 30 Punti)

Descrizione	punti
Attività d'insegnamento presso Istituzioni Scolastiche di qualsiasi ordine e grado:	

<ul style="list-style-type: none"> • per ciascun anno di servizio con contratto a T.I. e per ciascun anno d'insegnamento con contratto a T.D. per un periodo di almeno 180 gg. • per ogni abilitazione conseguita a mezzo superamento di concorso per titoli ed esami 	<p>2</p> <p>5</p>
Per esperti di madrelingua, se richiesto A parità di punteggio, si dà la precedenza al docente di madrelingua	3
Precedenti esperienze didattiche, per medesime attività e/o progetti per la stessa tipologia di utenti svolti presso il 1° ISTITUTO COMPRENSIVO di MONOPOLI (min. 30 ore), conclusisi con valutazione positiva, per ciascuna esperienza/attività/ progetto:	3
Precedenti esperienze didattiche, per medesime attività e/o progetti per la stessa tipologia di utenti svolti presso altre scuole (min. 30 ore), conclusisi con valutazione positiva, per ciascuna esperienza/ attività/ progetto:	1
Per ogni anno accademico di docenza universitaria	1
Eventuale progetto relativo all'intervento da attuare a discrezione della Commissione PON, che valuterà la congruenza tra la richiesta e l'offerta:	0,5

Articolo 11 - Valutazione della prestazione

1. A conclusione della attività l'esperto esterno redigerà una relazione finale sulla prestazione effettuata e sugli obiettivi conseguiti. Tale documentazione deve essere consegnata al Dirigente Scolastico per essere allegata in copia al mandato di liquidazione della somma pattuita.
2. Qualora durante la prestazione d'opera si verificano inadempimenti gravi ed ingiustificate da parte dell'esperto contraente, il Dirigente Scolastico con atto scritto può revocare, a meno di immediato ravvedimento, il contratto stipulato. Di tale ipotesi risolutiva deve farsi certa menzione in calce al contratto medesimo.
3. Il Dirigente Scolastico ne dà comunicazione al Consiglio di Istituto nella prima riunione utile.

Articolo 12 - Selezione dei docenti interni all'Istituto e conferimento degli incarichi per le attività non regolamentate

1. Nel caso in cui si debba procedere alla selezione di docenti in servizio presso l'Istituto allo scopo di conferire loro incarichi per lo svolgimento di attività non specificatamente regolamentate e per le quali è prevista la valutazione comparativa dei titoli e dei requisiti posseduti (es. Progetti nell'ambito dei PON), si utilizzano i criteri e si attribuiscono i punteggi previsti nella tabella sotto riportata.
2. In ogni caso, qualora il Progetto sia rivolto ad un intero gruppo classe, sarà data prioritariamente la precedenza al docente della classe coinvolta nell'attività, a prescindere dal punteggio conseguente all'applicazione della tabella di cui al comma 1.
3. A parità di punteggio viene attribuita la precedenza al docente più giovane, adottandosi i medesimi criteri previsti per le graduatorie.

TITOLI CULTURALI (max 30 Punti)

Descrizione	punti
Diploma di Laurea vecchio ordinamento o specialistica specifica (Triennio + Specializzazione), per ciascun titolo:	5
Laurea Magistrale non afferente o Laurea Triennale afferente, conseguita ai sensi del nuovo ordinamento universitario:	4
Laurea Triennale non afferente, conseguita ai sensi del nuovo ordinamento e/o Master congruente con le finalità del progetto di durata almeno annuale (1500 ore-60 CFU), conseguito presso Università in Italia o all'estero con esame conclusivo, per ciascun titolo:	3
Diploma di scuola secondaria o titolo equipollente, (vale il Titolo superiore):	2
Corsi di Specializzazione (max 1 titolo valutabile)	
- Annuale	1
- Biennale	2
- Triennale	3
Corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno, (per ogni titolo - max 3 titoli valutabili):	1
Superamento pubblico concorso per titoli ed esami per l'insegnamento (max 3 titoli valutabili)	3
Titoli specifici attinenti all'area di intervento, per ogni attestato di min. 20 ore (max 5 titoli valutabili):	1
Corsi di formazione PON, Attestati partecipazione Fortic o Punto Edu - D.L.59:	1
Possesso della Patente Europea del Computer (ECDL):	2
Certificazione ECDL ADVANCED (1 punto per ogni modulo):	1

TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO (max 15 Punti)

Descrizione	punti
Pubblicazioni a stampa, predisposizione di inventari o cataloghi, per ciascuna pubblicazione di rilevanza nazionale, per ciascuna pubblicazione (max 5 titoli)	1
Articoli pubblicati su quotidiani, riviste o siti web, (per ciascun articolo - max 10 punti):	0,5
Prodotti multimediali, software, siti, premi o riconoscimenti di rilevanza nazionale, per ciascun prodotto (max 5):	1

TITOLI PROFESSIONALI (max 30 Punti)

Descrizione	punti
Attività d'insegnamento nell'ordine di scuola cui è rivolta l'attività:	
• per ciascun anno di servizio con contratto a T.I. o a T.D. (max 10 anni)	0,50
Precedenti esperienze didattiche, per medesime attività e/o progetti svolti presso il 1° ISTITUTO COMPRENSIVO di MONOPOLI (min. 30 ore), conclusisi con valutazione positiva, per ciascuna esperienza/ attività/ progetto (max 5 titoli)	3

Precedenti esperienze didattiche, per medesime attività e/o progetti svolti presso altre scuole (min. 30 ore), conclusisi con valutazione positiva, per ciascuna esperienza/ attività/ progetto (max 3 titoli):	1
Esperienza di referenza, coordinamento, tutoraggio, in progetti PON, POR, Area a rischio, Fondo d'Istituto ecc.: a) Per ogni corso svolto nel nostro Istituto e/o per ogni corso svolto in altri Istituti scolastici e/o Enti autorizzati a livello regionale o ministeriale: (per ogni incarico negli ultimi 5 anni: min 30 ore) (max 10 titoli):	1

Articolo 13 - Pubblicità

In applicazione della legge sulla trasparenza degli atti contabili amministrativi il Dirigente Scolastico, successivamente alla sottoscrizione, affigge all'Albo della scuola copia del contratto di prestazione d'opera.

Articolo 14 - Validità e norme di rinvio

Il Presente Regolamento, affisso all'Albo il giorno successivo alla sua adozione da parte del Consiglio di Istituto, entra in vigore dopo quindici giorni dalla sua affissione (salvo modifiche a seguito di reclami avverso lo stesso) ed ha validità fino a sua sostituzione mediante adozione di nuovo Regolamento da parte del medesimo Organo Collegiale, salvo diverse disposizioni legislative intervenute dopo la data della delibera di adozione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Rag. Pietro Pertosa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott.ssa Liliana Camarda)